



approfondimenti

ESTEROMETRO: DAL 2019 CAMBIA LO SPESOMETRO

Lo spesometro dal 2019 diverrà una comunicazione più leggera limitata alle operazioni transfrontaliere e ad alcune transazioni interne.

Vi sono ancora alcune incertezze normative e regolamentari che vanno risolte, in considerazione dell'implementazione della fattura elettronica. Ad oggi infatti, l'obbligo della fatturazione elettronica tra privati, non riguarda tutte le transazioni poste in essere dai contribuenti, ma ad esempio esclude le operazioni: con soggetti non residenti e non stabiliti, anche se indentificati ai fini Iva in Italia e le operazioni con operatori minimi e marginali.

Tale nuovo adempimento, che dal primo gennaio 2019 sostituirà la comunicazione trimestrale (semestrale) delle operazioni rilevanti ai fini Iva, imporrebbe un invio mensile, entro l'ultimo giorno del mese successivo a quelli di emissione o di ricezione della fattura (si auspica che la frequenza della suddetta comunicazione passi da un adempimento mensile ad un adempimento almeno trimestrale).

Tra le operazioni comprese nell'esterometro ritroviamo le cessioni beni e le prestazioni di servizio effettuate e ricevute verso e da soggetti non residenti, non stabili, ancorchè identificati.

Le informazioni da comunicare risultano:

- i dati identificativi del cedente/prestatore e del cessionario/committente;
- la data del documento comprovante l'operazione;
- la data di registrazione;
- il numero del documento;
- la base imponibile;
- l'aliquota Iva applicata e l'imposta o la tipologia dell'operazione nel caso in cui la stessa non comporti l'annotazione dell'imposta nel documento.

Con riferimento alla tipologia di file da trasmettere, si fa sempre riferimento ad un file in formato xml, tale file deve essere firmato digitalmente dal responsabile dell'invio e cioè il soggetto obbligato o il suo delegato, oppure il file deve presentare il sigillo elettronico delle Entrate in caso di invio tramite upload sull'interfaccia web del servizio "Fatture e corrispettivi".

La trasmissione può avvenire utilizzando un sistema di cooperazione applicativa o un sistema di trasmissione dati basato su un protocollo Sftp. Si può inoltre inviare tramite interfaccia web con accesso nell'area fatture e corrispettivi del sito web delle Entrate. L'invio va effettuato entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello della data del documento emesso o a quello della data di ricezione del documento. Con riferimento ai documenti passivi, l'Agenzia delle Entrate ha specificato che la data di ricezione è da identificarsi nella data di registrazione dell'operazione ai fini della liquidazione Iva.

Brescia, 27 settembre 2018

per informazioni Ufficio Fiscale Apindustria Brescia:
tel. 03023076 - fax 0302304108 - email fiscale.tributario@apindustria.bs.it